

## MI AFFACCIO AL BALCONE E VEDO...LA SPERANZA

Mi affaccio dal balcone e vedo il mare, il cuore della terra. Guardandolo mi fa tornare indietro nel tempo. Spaventato a morte su quella barca che affondava lentamente, in quel momento tutta la mia vita mi è passata davanti agli occhi.

Rivedo la mia vita in quella terra maledetta, dove gli uomini senza pietà mi hanno costretto a correre senza volere effettivamente scappare, non sapendo nemmeno dove sarei arrivato, ma speravo di arrivare in un posto dove i fiori crescono ancora sulla mano di un uomo, in una terra benedetta dove trovare la pace e avere una seconda possibilità di vivere lontano da tutto e da quegli uomini senza pietà.

Dopo questo lungo viaggio mi ritrovo ad un punto dove non si può tornare indietro e rivivo il passato, senza sapere cosa il futuro mi porterà. Nonostante questo mi ritrovo davanti allo specchio a sorridere e a piangere, senza sapere il perché e mi sento vuoto e felice.

Mi affaccio dal balcone e vedo una nuova vita, ricca dei colori dell'arcobaleno e piena di anime pure senza pregiudizi; vedo la possibilità di poter ricominciare, fare delle cose belle che non ho mai potuto fare e la possibilità di realizzare il mio sogno, che ho quasi abbandonato del tutto.

Mi affaccio dal balcone e vedo la luna che mi sorride, sul corpo sento il vento che mi sfiora portandomi note e parole di coraggio, di libertà e un nuovo inizio con sé.

Mi affaccio dal balcone e vedo me stesso vivere il mondo con gli occhi di un bambino, un mondo così libero senza l'odio verso gli altri, senza guerre e dove non conta nemmeno il colore della pelle.

Mi affaccio dal balcone e vedo un bambino con il cuore pieno dell'amore della madre ed ogni volta che cade e si rialza, diventa la gioia e la felicità del padre.

Ad ogni festa, al telefono sento mia madre, immagino le sue lacrime che scorrono sul viso e la sua voce che trema, felice e piena d'amore.

Mia madre sarà il primo e unico amore che io abbia mai avuto.

Ho lottato per vivere pensando a lei, mi ha dato la forza di diventare un uomo. Un giorno vorrei tornare da lei.

Mi affaccio dal balcone e vedo una nuova vita nata dal nulla. Questa notte su questo balcone voglio esprimere un desiderio guardando le stelle: ho bisogno della forza per non mollare mai nonostante i dolori e i ricordi che mi bruciano dentro e spero che un giorno riuscirò ad abbracciare di nuovo la mia famiglia.

Francis Akhazienlen

Ho scritto questo breve componimento con tutto il cuore. La mia storia è la storia di tanti ragazzi che come me rischiano la vita per rincorrere una speranza.

Francis Akhazienlen